



**ISTITUTO COMPRENSIVO “68° RODINÒ” di NAPOLI**

via P. Ciccarelli, 11 – 80147 Napoli • tel. e fax: 081.0176524

cod. mecc. NAIC8C800B • e-mail: [naic8c800b@istruzione.it](mailto:naic8c800b@istruzione.it)

pec: [naic8c800b@pec.istruzione.it](mailto:naic8c800b@pec.istruzione.it) • sito web: [www.ic68rodino.edu.it](http://www.ic68rodino.edu.it)

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l’Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n. 59;
- VISTO** il DECRETO 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** Il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;
- VISTO** il nuovo codice degli appalti Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e ss.mm., ed in particolare gli art.. 32 e 36 comma 2 lett. a);
- VISTE** le linee guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità (ANAC) con delibera n. 1097 del 26/10/2016 aggiornate al D.Lgs. 19/03/2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
- VISTO** il Regolamento di istituto per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture
- VISTO** il verbale del 25/06/2019 del Consiglio di istituto delibera 47 approvazione del Programma Annuale per l’Esercizio Finanziario 2020;
- VISTO** il D.L. N. 18/2020;
- VISTO** il Decreto ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020;
- VISTA** la necessità di adottare misure di sicurezza per emergenza covid-19;
- VISTO** la nota operativa n. 562 del 28/03/2020, che tra l’altro stabilisce “Alla luce della suddetta norma, le Istituzioni dovranno avvalersi in primo luogo delle Convenzioni quadro Consip (art. 1, comma 449 della Legge 296/2006) e del Me.Pa. (art. 1, comma 450 della Legge 296/2006) e qualora non sia possibile ricorrere ai predetti strumenti, potranno provvedere all’acquisto “[...] anche in deroga alle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” come previsto dal comma 3 dell’art. 120 del D.L.18/2020;

procedere all'acquisto di dispositivi di sicurezza per dare attuazione alle disposizioni del citato decreto n. 187/2020 ed in particolare colonnine con dispenser; liquido disinfettante; mascherine chirurgiche; barriere in plexiglas; visiere protettive; dispositivi di sanificazione locali, segnaletica varia.

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** che non risultano attive Convenzioni Consip per l'oggetto del presente affidamento

**CONSIDERATO** che il contratto/ordine sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto/ordine;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG), di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.»*;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*;

**VISTO** che la prof.ssa Carmela Ferrara, in qualità di D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 24424,91, trattandosi di mera fornitura di beni;

**RITENUTO** non necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale, di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, non ricorrendone i presupposti del citato articolo;

**TENUTO CONTO:**

- che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia provvisoria, avendone la facoltà così come previsto dal comma 1 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;
- che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, comma 11 primo periodo;

**TENUTO CONTO:**

- che l'art.32 del D. Lgs 50/2016 prevede che la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita decretazione o determinazione del responsabile del procedimento di

- e le ragioni di scelta degli operatori economici e delle offerte;
- che, secondo quanto previsto dall'art. 37, c. 1 del D. Lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
  - che i suddetti interventi per entità e tipologia sono riconducibili alla fattispecie di cui al comma 2, lett. a) dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, e, quindi, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più O.E.;

**RITENUTO** adeguato a quanto sopra indicato, esperire la procedura di affidamento diretto per l'affidamento di cui sopra, prevista e normata dall'art.36, c.2, lett. a) del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, motivato da ragioni di urgenza ed indifferibilità della spesa nonché dalla concomitanza dell'esiguità e della non periodicità della spesa;

**VISTA** la congruità della spesa e l'economicità dell'azione amministrativa;

**RITENUTO** di procedere alla scelta dell'operatore economico garantendo il principio di economicità (scegliendo l'operatore che presenta un'alta convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione), il principio di efficacia (perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze specifiche della scuola, permettendo, dunque, di rendere efficace il servizio scolastico in modo corretto e puntuale, a beneficio degli operatori tutti), il principio di correttezza e il principio della libera concorrenza (perché il contraente non viene individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo, di volta in volta, secondo necessità, a tutti i soggetti interessati a negoziare con la scuola, a parità di condizioni), il principio di non discriminazione (attraverso il rispetto sia del principio di correttezza, sia del principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche per l'indicazione posta dal d.lgs 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese), il principio della trasparenza (in quanto sono rispettati specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016), il principio di pubblicità (dando ampia evidenza pubblica, pubblicando sul profilo del committente nella sezione "Bandi di gara e Contratti" di Amministrazione Trasparente, come indicato nelle Linee guide dell'ANAC); il principio della proporzionalità (utilizzando un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi) e, infine, il principio di rotazione (invitando operatori differenti evitando il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

### **Art. 1 Oggetto**

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'ordine diretto della fornitura aventi ad oggetto MASCHERINE CHIRURGICHE E VISIERE MOD. ECO .

### **Art. 2 Aggiudicazione**

L'aggiudicazione avviene mediante ordine diretto Alla ditta La Nuova Didattica P.Iva 03458171216, di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016. Il relativo ordine verrà inviato a seguito dei controlli regolari dei requisiti di ordine generali di cui all'art. 80 del citato decreto (ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016), secondo le indicazioni delle linee guida n. 4/2018 dell'ANAC, approvate con delibera del 01/03/2018 (pubblicate in G.U. serie generale N. 69 del 23/03/2018).

Di autorizzare la spesa da imputare sui capitoli A01 funzionamento € 1.100,00 (iva inclusa)

**Art. 4 Consegna**

La consegna deve essere effettuata entro 10 giorni dal ricevimento dell'ordine.

**Art. 5 Responsabile del Procedimento**

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato responsabile del procedimento il D.S. Prof.ssa Carmela Ferrara.

**Art. 6 Pubblicità**

La presente determina verrà pubblicata nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi di gara e contratti".

Napoli 04/09/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa **Carmela Ferrara**

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA**

Il D.S.G.A. attesta la copertura finanziaria dell'affido in oggetto nel programma annuale 2020.

Napoli 04/09/2020

IL D.S.G.A.

*Dott. Roberto Sferrazza*

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*